

IN VIA TIEPOLO

Ditrofront di Padoan sull'affitto di 10 alloggi

L'Asl 12 batte in ritirata. Giovedì scorso è stata revocata la delibera dello scorso 25 settembre. Una delibera, di cui *La Nuova* aveva dato conto l'1 ottobre, con cui si prevedeva a fronte di un canone annuo previsto di 90 mila euro, l'affitto di 10 appartamenti in via Tiepolo, a Zelarino, da destinare prioritario a personale dipendente. Una decisione che aveva scatenato la protesta dei sindacati, decisi a chiedere maggiori delucidazioni in merito.

«Ci risulta che questi appartamenti dovranno essere concessi in uso prioritariamente al personale dipendente —

aveva osservato un delegato sindacale — Per ovvie ragioni di trasparenza chiediamo al direttore generale di conoscere i criteri e le modalità con le quali verranno assegnati».

Nella delibera veniva precisato che il venditore aveva intenzione di cedere gli appartamenti in blocco a fronte di un canone di locazione di 90 mila euro l'anno. Per l'Asl si trattava di un'occasione unica da sfruttare per concedere ai propri dipendenti, a fronte di un canone d'affitto, la possibilità di abitare vicino all'ospedale.

Già, ma quali dipendenti?

Soltanto i grandi dirigenti chiamati direttamente dal direttore generale o dai suoi principali collaboratori oppure anche l'operatore socio-sanitario proveniente dalla Basilicata vincitore di concorso?

Probabilmente l'azienda sanitaria veneziana vuole specificare meglio i criteri secondo i quali verranno assegnati gli appartamenti. A restringere la platea dei potenziali candidati interessati potrebbe essere il canone d'affitto che verrà proposto. Canone che potrebbe essere alla portata soltanto di alcune categorie professionali. (*m.sca.*)



di Venezia e Mestre
la Nuova

DOMENICA
12 ottobre 2008